

ADOLESCENZA:

PERIODO DI CRISI O TEMPO DI RISORSE?



a cura di Matteo BERTO
per CASA DEL FANCIULLO (PD)



RISPONDE L'ESPERTO?

- Esperto:
colui che ha esperienza.
- E CHI SE NON I GENITORI
STESSI hanno esperienza del
proprio figlio?
- PRIMA DI AVERE FIGLI AVEVO TRE TEORIE
SULL'EDUCAZIONE DEI FIGLI, ORA CHE HO
TRE FIGLI NON HO PIU' ALCUNA TEORIA.....

(pedagogista francese)



- **Questi incontri sono utili quindi non tanto per trovare risposte preconfezionate adatte alla situazione del proprio figlio, ma soprattutto come momento di incontro, dialogo, condivisione, riflessione....**
- **Perché come genitori siamo tutti sulla stessa barca....**



Una professione affascinante e
difficile quella di genitore.

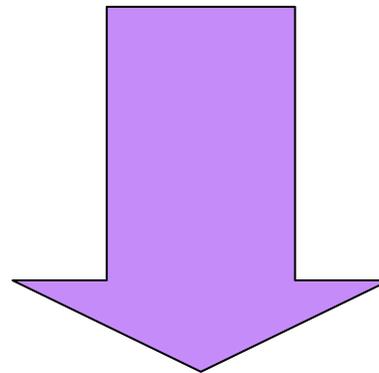
E lo diviene ancora di più
quando i figli sono adolescenti.

ADOLESCENZA

■ “aurora di un adulto nel crepuscolo di un bambino”

■ **ADOLESCO- ADOLESCERE**

● ADOLESCENTE



ADULTO

a cura di Matteo BERTO
per CASA DEL FANCIULLO (PD)



ADOLESCENTI

Ragazzi in viaggio verso se stessi.
Ragazzi che sanno stupire, ferire,
perdersi e ritrovarsi a modo loro,
che vogliono amare ed essere amati,
che sanno pretendere, abbandonare e recriminare.

Ragazzi e ragazze insoddisfatti, curiosi, irriverenti,
testardi e diffidenti,
vogliosi e timorosi di provare,
magari di sbagliare o di farsi abbagliare.

Ragazzi, a volte, tristi e disperati,
che, quasi sempre, sanno crescere e cambiare.



- Le domande ricorrenti che si pongono molti genitori in situazioni difficili sono:

Dov'è finito il mio bambino?

“cosa possiamo fare?”

“in che cosa abbiamo sbagliato?”

“quali sono i motivi del comportamento di nostro figlio?”

SECONDA NASCITA

- Françoise Dolto (1908-1986) ci introduce nel mondo dell'adolescenza attraverso una bella metafora, quella della seconda nascita.
- Non solo, i ragazzi sentono e vivono questa età della vita come un *nascere al mondo* con sguardi, ascolti, percezioni che sono al contempo parte di loro e dei soggetti nei quali si rispecchiano,
- ma anche i genitori vivono una ri-nascita che li vede incerti, paurosi, stupiti di fronte ai cambiamenti dei loro figli e di se stessi.

ADOLESCENZA= seconda nascita

- Tutti sappiamo che l'età della nascita vera è la vostra. Nel pancione siete nati per gli altri. Ora state nascendo a voi stessi. Negli ultimi giorni dal pancione avete spinto perché volevate un posto al tavolo di famiglia. Ora, adolescenti, spingete perché volete un posto al tavolo della società (don A. Mazzi)



ADOLESCENZA= disagio giovanile!

NO!

- La cronaca rinalda questa associazione:

quando giornali e Tv parlano di adolescenti troppo spesso parlano di devianza, bullismo, anoressia e bulimia, sessualità precoce e incontrollata, violenze di gruppo, sassi dal cavalcavia,.....



Comunque....

- *“La gioventù di oggi è corrotta nell’anima e malvagia, empia, infingarda. Non potrà mai essere ciò che era la gioventù di una volta e non potrà mai conservare la nostra cultura.
(tavoletta d’argilla del 1000 a.C.!)*
- *... i giovani hanno sempre fatto rumore!*



ADOLESCENZA=

- ETA' VULNERABILE E MERAVIGLIOSA
- PERIODO DI GRANDI OPPORTUNITA' E DI NUOVE RISORSE
- DONO CHE RINNOVA IL NOSTRO ESSERE
- STAGIONE DELLA VITA CHE CREA UOMINI NUOVI E DONNE NUOVE

NUOVE RISORSE

- **FISICHE: se mi guardo allo specchio....** i cambiamenti fisici e ormonali della crescita puberale
- **COGNITIVE: penso positivo...** dal concreto del bambino alla capacità di progettare e fare scelte.
- **EMOTIVE: e poi all'improvviso,...** una nuova emozionante vita affettiva

NUOVE RISORSE

- **SOCIALI: senza qualcuno nessuno può diventare un uomo** nuovo posto nella società: famiglia, gruppo, volontariato..
- **ETICHE: voglio trovare un senso a questa vita:** mistero della vita e della morte, della gioia e del dolore,..
- **SPIRITUALI: hai un momento Dio:** dall'altare alle colonne; amico Dio

CAMBIA IL CORPO:

lo sviluppo fisico

- Direttore dei lavori è una ghiandola IPOFISI che produce ormoni speciali: testosterone nei maschi, estrogeni nelle femmine
- **MASCHI**
- Massa muscolare e forza fisica raddoppiano
- Prevale la voglia di dimostrarsi forti fisicamente
- Aumenta la sudorazione, la pelle diventa più grassa
- Cambia il tono della voce
- Si cominciano a provare sensazioni sessuali più forti e intense
- Maturano gli organi sessuali primari e secondari
- La voce si fa più profonda
- Si aumenta in altezza e in peso
- Compare l'Acne
- Attività fisica per piacere
- Pettinature stravaganti e ... improponibili
- Scie di profumo



CAMBIA IL CORPO:

lo sviluppo fisico

- Direttore dei lavori è una ghiandola IPOFISI che produce ormoni speciali: testosterone nei maschi, estrogeni nelle femmine
- **FEMMINE**
- Veloce crescita in altezza
- Arrotondamento anche
- Le gambe si allungano cambiando le proporzioni del corpo
- Maturano gli organi sessuali primari e secondari
- Compare l'Acne
- Compaiono le prime Mestruazioni
 - Evento che rende suscettibili e irritabili
 - Evento gioioso e delicato
 - Primo segno di donna e madre:
 - Può generare la vita
- Attività fisica per piacersi e piacere
- Diete e trucchi
- romanticismo
- Pettinature stravaganti e ... improponibili
- Scie di profumo



CAMBIA LA TESTA:

lo sviluppo del pensiero e del ragionamento

- Si comincia a capire il significato di parole astratte: libertà, giustizia,
- si scopre e inizia a coltivare una propria interiorità: il diario
- si comincia a voler dire la propria (“secondo me”...)
- guarda quelli delle classi precedenti come dei “bambini”
- gli piace parlare, discutere, dire la propria opinione: diventa critico
- si fa una propria idea delle cose e comincia a difenderla
- teme il giudizio
- ha voglia di primeggiare ma al contempo ha paura di fare brutta figura e di essere terribilmente imbranato
- ama la competizione ma si accorge che altri sono più bravi di lui
- non vogliono essere trattati come bambini
- cercano di costruirsi una propria identità e personalità: altra rispetto ai genitori
- ci si stanca facilmente
- nuovo posto nella società
- si sperimentano ruoli nuovi, diversi
- modo di vestire e di uscire (trucco, pettinatura, vestiti, orari...) diventano occasioni di scontro con i genitori
- continua il bisogno di protezione: famiglia ancora di salvataggio

CAMBIA IL CUORE:

lo sviluppo affettivo e sociale

- Tramontano vecchie amicizie, sbocciano nuove amicizie
- Il vuoto del distacco riempito con gli amici
- sensibili ai confronti e ai giudizi
- parolacce e barzellette sporche: più uno le usa meno è sereno
- Amici: si sente il bisogno come l'aria
- Amici inizialmente dello stesso sesso
- Distacco dalla famiglia
- Paura della solitudine, rischio solitudine..tecnologica
- Aumentare la Fiducia in se stessi
- Stimare gli altri
- Gelosie
- Il negativo è affascinante, il positivo non traina
- Gruppo ed etichette
- Volontariato
- Appassionati e annoiati
- Desiderio di farsi notare, anche con atteggiamenti provocatori
- Rendersi amabili

CAMBIA LO SPIRITO:

lo sviluppo religioso

- Non ci si accontenta della fede dei genitori
- Dubbi
- Si Cercano modelli e testimoni
- Gruppi
- Dall'altare alle colonne
- Tante domande poche risposte
- Cresima: sacramento dell'addio
- Un Amico speciale



- I giovani, quindi, non sono un problema, ma una **risorsa** e un **dono** perché portatori di domande di senso e di un proprio progetto di vita da cui derivano idee nuove, speranza nel futuro, vitalità, forza, salute, voglia di rischiare.



- Rimane la consapevolezza che nella nostra società una parte di adolescenti vive un disagio esistenziale e psicologico che porta ad assumere comportamenti a rischio, dai quali può derivare un danno per la propria e altrui salute.
- Comportamenti studiati e ristudiati, anche nei salotti Tv, fino alla eccessiva spettacolarizzazione dell'evento deviante



- Causa del disagio giovanile, per molti esperti, è la NOIA:
- **La noia vera viene da dentro**, non da fuori: i più irrimediabilmente annoiati sono spesso proprio i giovani privilegiati, quelli che hanno già tutto, compreso un tempo che sembra non finire mai e che non sanno come impiegare (P.Crepet)



- Gli adolescenti non sono un gruppo a parte, ma vivono in un contesto sociale e umano organizzato dagli adulti....

ADOLESCENTI CONSUMATORI

- “Oggi i ragazzi domandano sempre di più.
E sarà sempre più faticoso dire di no.

- La disponibilità economica ci fa confondere.

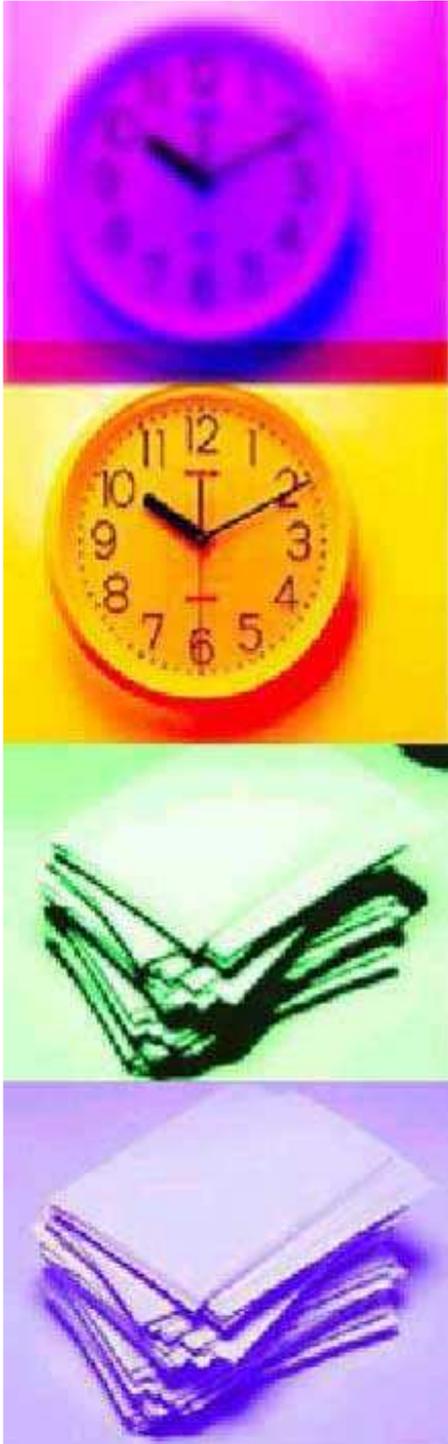
I nostri figli sono per il mercato buoni consumatori e grandi clienti.

Il problema è che noi adulti non siamo in grado di gestire queste richieste: come si sentirà mio figlio se non ha la play station Wi Fi, se non ha le scarpe firmate o il vestito di tendenza? Siamo in un vorticoso usa e getta.

- Ci hanno tolto ciò che non costava niente: ai bambini il più delle volte basta un cortile e un prato. Non vorrebbero che il loro tempo fosse tutto iper-organizzato. Di fronte ad uno stress infinito di stimoli in preadolescenza spesso ci contestano non facendo nulla.

IL RUMORE DEL SILENZIO

- La nuova piazza oggi è il **centro commerciale**: ci siamo disabituati al silenzio. Il vuoto, il silenzio è difficile da trovare.
- se avete problemi con il figlio **fate un bel giro in macchina con lui senza radio Cd e Mp4**. Date valore alla “perdita” di tempo.
- Un tempo per l’ascolto, il **silenzio**. Un tempo per saper stare con se stessi e per stare bene insieme”.



- E' una falsa credenza, indotta dalla nostra società, quella di credere che se i nostri ragazzi sono occupati stanno bene: è un rischio, invece, se non sanno auto-occuparsi inventandosi giochi, occupazioni possibili.
- La sfida è soprattutto rivolta a noi adulti: dobbiamo diventare innanzitutto noi stessi **consumatori critici**, capaci di resistere alle cose inutili che ci vengono proposte. Il boom degli acquisti a rate, invece, pare vada nell'esatto verso opposto: ci inducono ad acquistare prima di avere i soldi per acquistare!
- E' chiaro quindi che di conseguenza i nostri ragazzi non hanno pazienza, vogliono tutto e subito, non vogliono far fatica: è lo spazio culturale di oggi. Siamo presi dall'angoscia di non valere nulla se non possediamo!”



- I comportamenti a rischio si possono considerare, quindi, come un tentativo dell'adolescente di **sfuggire a questo “vuoto esistenziale”** che gli viene proposto nel tentativo di realizzare, anche attraverso percorsi autodistruttivi, la propria identità e raggiungere così una piena realizzazione personale

I BAMBINI ACCELERATI

- tempo, sempre più organizzato per i nostri figli; sempre meno disponibile per noi adulti.
- “I bambini accelerati nel processo di crescita ci richiederanno in adolescenza indietro il tempo che non abbiamo avuto per occuparci di loro facendoci ... preoccupare. Ci richiedono il tempo che non gli abbiamo dato. E' bene abituarsi fin da piccoli ad avere tempo per non far niente, per stare bene insieme in famiglia”
(P. SCALARI)



GLI AMICI NECESSARI COME L'ARIA

- I ragazzi e le ragazze in preadolescenza amano stare fuori casa con gli amici: l'SOS, **il campanello di allarme è se il ragazzo non ha amici, non se ne ha tanti!**
- Il compito di noi educatori (genitori, ma anche insegnanti, animatori, operatori, catechisti) è quello di creare un porto sicuro in cui sanno di poter contare.
- Gli adolescenti, sensibili alle ingiustizie scolastiche o ai tradimenti degli amici, chiedono a noi adulti di consolare ma non trattenere, di esserci e poi di lasciarli andare.



■ educare

significa anche autoeducarsi, essere disposti a modificarsi, a cambiare. Se educare significa andare verso una meta, non è solo il ragazzo che ci è affidato che deve andare verso quella meta, ma anche l'educatore: chi deve mostrare la meta siamo noi adulti.

Alla meta si va insieme



Per conquistare i ragazzi non dobbiamo

cedere: loro possono disattendere i nostri insegnamenti ma non possiamo cambiare idea. I ragazzi devono diventare responsabili di se stessi con le conseguenze che ne derivano.

- La **non ammirazione** è la punizione in questa fase della vita più efficace: dobbiamo, noi adulti, diventare ammirabili ai loro occhi.
- L'educatore non è allo stesso livello dei ragazzi, non può esserlo: **non siamo compagni di giochi ma modelli**, adulti competenti alternativi ai modelli patinati.
- Oggi siamo sotto l'effetto di un eccessivo bombardamento di modelli di personaggi Tv e di una **mancanza grave di modelli di adulti ammirabili**.



ADULTI Ammirabili

- Ammirabile per competenza, orientamenti nella vita, attribuzione di valore al sacrificio, alla sofferenza maturante.
- “L’adolescente, più del bambino guarda verso l’alto. La sua attenzione non è attratta solo dai coetanei, ma, nonostante le apparenze, ha fame di relazioni verticali, con adulti competenti. Ha da porre loro domande cruciali per la crescita, e li deve interrogare per ottenere risposte su questioni essenziali” G.P.CHARMET



- Altro errore frequente dei genitori è sentirsi in colpa: possiamo e dobbiamo migliorare, ma **non dobbiamo sentirci in colpa per gli errori fatti**. La colpa non ha mai fatto crescere nessuno

Adulti collaborativi

- Per sostenere le capacità creative degli adolescenti, gli adulti dovrebbero mantenere una giusta distanza, esserci senza esprimere giudizi critici svalutativi.
- Tra adolescenti e adulti può esistere una relazione positiva reciproca e ci si può incontrare tra generazioni anche attraverso Internet:
 - la cultura adulta, riuscendo a mantenere una buona relazione con i giovani, diviene più aperta ai cambiamenti e alle innovazioni;
 - la cultura giovanile, se supportata da quella adulta, può svilupparsi in direzione creativa mantenendo un legame più saldo con la realtà.

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- Al giorno d'oggi il nostro mondo esterno non è più costituito solo dalla famiglia, dagli amici e dalla scuola, ma anche da tutti coloro con i quali si entra in relazione attraverso le reti sociali informatiche.

**Come agisce questa nuova modalità di interazione
nello sviluppo degli adolescenti?**

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- E' attraverso l'interazione con gli altri che acquisiamo una maggior conoscenza di noi stessi: una persona si conosce profondamente solo quando confronta se stessa nel cuore e negli occhi degli altri, solo quando si spoglia delle maschere e permette di condividere i suoi segreti interiori.
- Nella nostra epoca il mondo esterno non è più costituito solo dalla famiglia, gli amici e la scuola, ma anche da tutti gli altri con cui entriamo in relazione attraverso le reti informatiche.
- **Irrompe nell'adolescenza il mondo di internet.**
- **Per gli adolescenti, in formazione, ciò comporta maggiori possibilità di confronto e quindi una ricchezza, ma allo stesso tempo un rischio nel momento in cui il mondo virtuale dovesse diventare predominante rispetto al mondo reale, nella mente e nella vita dei ragazzi.**

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- L'adolescenza è una fase della vita che, pur essendo spesso definita come periodo di transizione dall'infanzia alla vita adulta, corrisponde a un preciso momento evolutivo con specifiche caratteristiche che lo rendono una fase autonoma.
- L'adolescenza è una fase della vita caratterizzata come abbiamo visto in modo peculiare dal **cambiamento**. I mutamenti adolescenziali più evidenti sono quelli fisiologici: cambiamenti imprevedibili, instabili e contraddittori e quindi, inevitabilmente, anche destabilizzanti. Sappiamo però che a partire dal corpo poi vi sono anche cambiamenti che coinvolgono tutto il resto della persona: il pensiero, le relazioni, i valori, la spiritualità....
- L'utilizzo dei *social network* da parte delle nuove generazioni può avere una funzione di stimolo e di sviluppo precoce di tutti i compiti evolutivi dell'adolescente, ma può rappresentare un rischio per uno sviluppo equilibrato nel momento in cui le esperienze in rete dovessero sostituire quelle della vita reale.

a cura di Matteo BERTO
per CASA DEL FANCIULLO (PD)

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- Lo sviluppo del pensiero nell'adolescenza vede emergere le capacità di astrazione logica e comporta un ampliamento della visione del mondo che risulta costituito da aspetti della realtà non necessariamente vissuti personalmente, ma dedotti per mezzo di ipotesi e di teorie.
- In adolescenza cambiano anche le capacità di giudizio morale. Mentre il bambino possiede una morale fondata sul principio di autorità dell'adulto e sugli esiti percettivi di un'azione (ad es. per un bambino è più grave rompere tre oggetti inavvertitamente piuttosto che uno intenzionalmente), l'adolescente sviluppa una morale autonoma, fondata sulla comprensione e l'accettazione critica delle norme, con il riconoscimento della responsabilità soggettiva delle azioni compiute.
- **Internet può essere considerato un amplificatore delle possibilità di utilizzo delle nuove capacità intellettive dell'adolescente: l'utilizzo di immagini veloci, la possibilità di fare approfondimenti e ricerche su qualsiasi argomento, l'opportunità di consultare esperti di diverse discipline, permettono all'adolescente di sperimentare in grande le abilità cognitive di ordine superiore che va maturando.**
- **Tuttavia, la stessa abbondanza di informazioni e la velocità con cui si ottengono non permettono di prendersi un tempo congruo per riflettere, indispensabile per la sedimentazione delle conoscenze.**

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- Il cambiamento corporeo che avviene nella fase di vita dell'adolescenza è paragonabile, per rapidità, intensità e totalità soltanto al cambiamento dei primi due anni di vita del bambino. Spesso i cambiamenti, per quanto attesi, colgono di sorpresa l'adolescente che è ancora legato a una rappresentazione di sé di tipo infantile; inizialmente farà fatica ad accettare i cambiamenti del proprio corpo, percependo di non avere alcuna possibilità di controllo su di esso.
- L'immagine corporea è determinata da desideri, sogni e aspettative su ciò che si è stati e su ciò che si vorrebbe essere. La propria immagine corporea ha quindi forti connotazioni affettive e diventa inevitabilmente fonte di preoccupazione e ansia per l'adolescente in cambiamento. La velocità con cui l'adolescente consegue una maturità corporea non è equilibrata dal tempo necessario per raggiungere una maturità psichica. Ecco i cambi di look e le pettinature stravaganti in ricerca di una nuova identità.
- I primi anni del periodo adolescenziale sono caratterizzati da un vissuto di squilibrio tra mente e corpo, che perdura fino a che non avviene la "mentalizzazione del corpo", quel processo di rappresentazione mentale che ha lo scopo di rendere il proprio corpo comprensibile e coerente con i propri valori interiori. Portare a termine il compito di sviluppo relativo ai cambiamenti fisici e corporei significa giungere a una buona integrazione fra mente e corpo.
- **In Internet il confronto con i coetanei rispetto alle problematiche corporee è facilitato; tuttavia, nel mondo virtuale dell'informatica è proprio il corpo a rimanere nascosto e ciò permette di sentirsi parte di un gruppo anche senza mostrarsi fisicamente agli altri.**

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- Nello sviluppo dell'identità personale riveste un ruolo cruciale la dimensione relazionale e interpersonale: famiglia e gruppo dei pari assumono ruoli diversi e fondamentali.
- Rispetto alla **famiglia** l'adolescente vive una spinta verso l'autonomia e l'indipendenza. Tale bisogno di allontanamento è sostenuto dall'esigenza di sentirsi una persona, unica, con un proprio pensiero e un proprio modo di essere. Il compito che la famiglia si trova a svolgere in questa fase della vita non è più quello di accudire, quanto di contenere, ossia di fornire delle sponde quando la sensazione di disorientamento è molto intensa. Una ancora di salvataggio nel mare in tempesta. Alla famiglia viene chiesto di fare da palestra con il figlio adolescente affinché possa esercitarsi a lottare e riappacificarsi. Se i genitori non accettano di mettersi in gioco, divenendo troppo permissivi, oppure irrigidendosi dietro divieti assoluti, diverrà molto più difficile per l'adolescente l'integrazione degli aspetti sperimentati di un'identità adulta: autonomia, indipendenza, responsabilità.
- Un ruolo altrettanto significativo viene svolto dal **gruppo dei coetanei** con i quali si sperimentano le nuove emozioni legate alla cooperazione e alla competizione sportiva, amorosa e scolastica. Compito dei coetanei è quello di offrire dei modelli di pensiero e di comportamento diversi dal proprio, con i quali confrontarsi adattandosi a questi modelli o criticandoli alla ricerca di un modo di essere proprio.
- Con l'uso di Internet entrare in relazione con gli altri è molto più facile, la quantità di persone con cui avere contatti è amplificata. Attraverso l'informatica gli adolescenti di oggi sviluppano un senso di appartenenza a un gruppo molto più vasto di quello degli amici e della compagnia e trovano nell'incontro in rete una comunità ideale con cui identificarsi.
- Con l'attenzione, però, che non tutte le persone con cui si entra in contatto, sono dei modelli a cui ispirarsi e che non tutti i contenuti proposti nelle reti sono argomenti accessibili e adeguati ad adolescenti. Bisognerebbe che ciascun adolescente imparasse ad usare, criticamente, dei filtri di protezione.

NELL'ADOLESCENZA IRROMPE INTERNET

- L'esperienza delle **prime relazioni affettive** è un altro aspetto cruciale nella maturazione adolescenziale, che pone di fronte a un conflitto: l'innamoramento può far sperimentare sensazioni contrastanti sia verso sé stessi, sia verso il gruppo di amici. Emozioni estremamente piacevoli possono essere contrastate dalla paura di esserne travolti, perdendo le sicurezze da poco conquistate, oppure dalla paura di poter perdere tanta felicità, con la sensazione di vulnerabilità nel rendersi conto che il proprio benessere è nelle mani di un'altra persona. Inoltre il costituirsi di un legame affettivo implica una ridefinizione del proprio essere nel gruppo degli amici. A volte il gruppo può vivere la relazione come un tradimento o un abbandono, criticando l'amico che preferisce uscire con la ragazza; a volte sono la ragazza stessa e il ragazzo che si isolano dagli altri cercando una intimità che a questa età è sicuramente più isolamento che altro: un buon rapporto affettivo cresce infatti con il crescere dell'amicizia, di impegni comuni, di condivisione di esperienze e idee e non dall'isolamento o dalla frequenza esclusiva.
- Il ruolo delle figure genitoriali e il loro stile relazionale influenzano il modo in cui l'adolescente si propone all'altro o non si propone evitando la relazione con l'altro sesso.
- **Internet rappresenta il luogo dove ci si può sperimentare con approcci protetti dalla possibilità di non esporsi realmente, quindi per tante persone timorose del confronto diretto può rappresentare un buon trampolino di lancio nel mondo sociale.**
- **Tuttavia l'adolescente un po' troppo timoroso corre il rischio di rimanere intrappolato nella soddisfazione effimera di relazioni troppo facili da realizzare, evitando così di esporsi nelle relazioni vere in cui ci si guarda negli occhi. Esiste anche la solitudine tecnologica. E' tecnologica, ma è sempre solitudine.**



- Vi è il pericolo che si crei una dipendenza dalle situazioni di gioco tale per cui il ragazzo trascura le attività sociali e di formazione che permetterebbero un armonico inserimento nel tessuto delle relazioni interpersonali. Quando il tempo dedicato a giocare al computer riguarda la maggior parte delle ore pomeridiane, è inevitabile che la gamma di attività collegate alla crescita personale e sociale sia notevolmente ridotta.



- L'utilizzo di Internet può interferire nel processo di maturazione agevolando o ostacolando l'adolescente che, in base alle sue caratteristiche, può confrontarsi e sfruttare le nuove tecnologie per allargare i propri interessi e le proprie relazioni in modo costruttivo, oppure, viceversa, ritirarsi nella propria stanza con l'illusione di avere rapporti di amicizia o addirittura legami sentimentali nel mondo virtuale evitando il confronto con la realtà esterna.

Crescere in rete

- In questi casi, inoltre, è più facile che i ragazzi parlino con sconosciuti e realizzino legami interpersonali nel mondo virtuale piuttosto che confrontarsi con le persone vicine e le figure parentali. Le interazioni verbali in famiglia tendono a ridursi drasticamente quando gli adolescenti sono forti utilizzatori di Internet, ossia proprio quando sarebbe importante una maggiore vicinanza da parte dei genitori poiché in alcuni giochi informatici i ragazzi diventano protagonisti di gesti di estrema violenza e, navigando in rete, sono esposti in modo incontrollato a vari tipi di materiale pornografico. Gli adolescenti sono spesso diffidenti nei confronti dei genitori e delle proposte provenienti dagli adulti di riferimento, poiché temono di perdere l'autonomia così faticosamente da poco conquistata.

Decalogo del genitore di adolescenti



- Noi abbiamo il diritto ad essere trattati con rispetto;
- Noi abbiamo il diritto di sapere dove sono i nostri ragazzi e chi sono i loro amici;
- Noi abbiamo il diritto di dire no senza sentirci colpevoli;
- Noi abbiamo il diritto di decidere un coprifuoco e rinforzarlo con restrizioni e perdite di diritti;
- Noi abbiamo il diritto di vietare l'uso di alcolici, droghe e sigarette;
- Noi abbiamo il diritto ad essere normativi quando le spiegazioni logiche e la ragione non sortiscono effetto;
- Noi abbiamo il diritto di sbagliare e cambiare opinione;
- Noi abbiamo il diritto di fare domande e aspettarci risposte su argomenti importanti che influenzano direttamente la vita dei nostri figli;
- Noi abbiamo il diritto di conoscere e consultare gli adulti che influenzano la vita dei nostri figli;
- Noi abbiamo il diritto di sapere cosa succede nella nostra casa e di conoscere gli ospiti presenti;
- Noi abbiamo il diritto di assegnare ai nostri figli compiti da svolgere in casa;
- Noi abbiamo il diritto di avere norme famigliari e rinforzarle quando lo riteniamo opportuno.

(da Tom McMahon, Teen tips, Pocked books Child care, 2008, p. 17)